

**LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE
DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA CANDIDATURA AL SOSTEGNO PREPARATORIO
(ART 35.1 REG. (UE) 1303/2013, ART.62 REG. (UE) 508/2014)**

1 Premessa

1.1 Normativa e documentazione di riferimento

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, comune a tutti i fondi strutturali SIE per la nuova programmazione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 (conforme all'art.14 del Reg. (CE) n. 1303/2013);
- Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP);
- Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- Strategia Europa 2020 (com 2020/2010);
- Le linee Strategiche della Crescita Blu (com 2012) 498;
- Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 F1;
- Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale.

1.2 Oggetto e finalità dell'avviso

Il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione C(2015) 8452 F1 del 25 novembre 2015, prevede l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (*Community-led local development* di seguito CLLD) previsto dagli artt. 32-35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e 60-63 del Reg. (UE) n. 508/2014.

In base all'art. 35.1 (a) del Reg. UE n.1303/2013, gli Stati Membri che decidono di implementare il CLLD devono fornire obbligatoriamente il sostegno preparatorio che, in ambito FEAMP, rappresenta una delle Misure della Priorità UE n. 4 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura".

Tale misura si prefigge l'obiettivo di fornire un supporto nella fase propedeutica di costruzione dei partenariati e di predisposizione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (di seguito anche SSL), al fine di migliorare la qualità della progettazione e rafforzarne il collegamento con il territorio interessato. Il sostegno preparatorio è rivolto a favorire l'animazione dei territori e

l'attività propedeutica per la preparazione delle strategie. È uno strumento limitato nel tempo e precedente la selezione delle strategie.

Oggetto del presente avviso è la selezione delle candidature al sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 35.1 Reg. (UE) n.1303/2013 e 62 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Con il presente avviso l'Amministrazione regionale invita i soggetti di cui al successivo punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** a manifestare il proprio interesse a elaborare una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo ed a presentare la propria domanda di finanziamento al sostegno preparatorio sulla base dello schema allegato.

Tale invito costituisce la prima fase di un percorso che prevede successivamente la pubblicazione del Bando per la selezione delle SSL e la conseguente individuazione dei Gruppi di azione locale nel settore della pesca (*Fisheries Local Action Groups* di seguito FLAG) della programmazione 2014-2020.

Il contributo finalizzato al sostegno preparatorio è erogato a prescindere dall'eventualità che la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo progettata dal beneficiario del sostegno preparatorio venga selezionata.

2 Condizioni di partecipazione

2.1 Proponenti

Possono presentare la propria candidatura sia i partenariati già costituiti e che hanno attuato strategie di sviluppo locale nell'ambito dell'Asse IV del Programma Operativo FEP 2007-2013, sia i partenariati di nuova costituzione già costituiti o costituendi.

Nel primo caso, sono considerati i partenariati che danno continuità alla propria attività mantenendo la propria forma giuridica, sia quelli che, nel passaggio dalla programmazione 2007-2013 alla programmazione 2014-2020, adottano nuove forme di organizzazione, assumendo forma giuridica diversa dalla precedente, operando fusioni o costituendo associazioni, a condizione che la nuova forma sia decisa dagli organi statutari operanti nella precedente programmazione 2007-2013.

Nel caso di partenariati di nuova costituzione, la domanda dovrà essere presentata da un organismo di diritto pubblico¹ e dovrà essere allegata una Lettera di intenti i cui tutti i partner si impegnano a costituire il partenariato in caso di esito positivo dell'istruttoria della presente selezione e prima di presentare la strategia di sviluppo locale.

In entrambi i casi, per le questioni amministrative e finanziarie ciascun partenariato dovrà avere identificato un partner capofila, oppure una struttura comune legalmente costituita.

2.2 Composizione del Partenariato

Il partenariato deve essere composto da rappresentanti del settore pubblico, del settore privato e della società civile e deve rispecchiare correttamente la società locale. Al fine di garantire la rappresentatività dei partenariati è importante che nessun gruppo di interesse detenga più del 49% dei diritti di voto nell'ambito degli organi decisionali, ai sensi dell'art 32 comma 2 lett. b Reg. (UE) n.1303/2013.

¹ Come definiti all'art.2 (16) del Reg. (UE) 1303/2013

2.3 Area territoriale

I soggetti richiedenti il sostegno, dovranno operare, nelle aree territoriali individuate ai sensi dell'art.33 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e nel rispetto dei criteri per la selezione delle aree stabiliti dal PO FEAMP (par.5.1.2). Nella domanda da presentare dovrà essere pertanto incluso l'elenco dei Comuni ricadenti nell'area interessata e la relativa popolazione residente e fornita una breve descrizione dell'area geografica, indicando, secondo il modello allegato, le informazioni necessarie per la verifica dei requisiti previsti.

In particolare, in base all'articolo 33 (6) del Reg. UE n. 1303/2013, le aree interessate sono quelle con una popolazione compresa tra 10.000 e 150.000 abitanti.

L'Accordo di Partenariato ha previsto la possibilità di derogare al limite superiore e comunque fino a un massimo di 200 mila abitanti, in caso di:

1. territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq);
2. territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle SSL attuate con l'intervento dei Fondi.

Pertanto, laddove un partenariato intenda richiedere l'applicazione della deroga, dovrà specificarlo nella domanda e fornire, nel primo caso, i dati relativi alla densità demografica della zona interessata e nel secondo caso, adeguata motivazione che definisca l'omogeneità dell'area complessiva proposta.

Ai fini del calcolo della popolazione, si intende la popolazione residente in base all'ultimo censimento ISTAT.

Inoltre, come indicato al par. 5.1.2 del PO FEAMP "Elenco dei criteri applicati alla selezione delle zone di pesca e acquacoltura", le aree eleggibili per l'attuazione del CLLD devono rispettare le seguenti caratteristiche.

Aspetti legati alle caratteristiche fisiche e demografiche dell'area:

Come requisito minimo, le aree devono almeno:

- I. costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, con una popolazione residente che rispetti i limiti definiti dal Reg. UE n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato.

Inoltre, al fine di garantire la coerenza con la strategia del Programma, le aree dovranno rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:

- II. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
- III. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;

Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:

- IV. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al

- 10% rispetto al valore del 2007;
- V. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
- VI. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

Ciascun territorio a livello comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

2.4 Costi Ammissibili

La misura prevede il sostegno di attività strettamente correlate alla costituzione dei partenariati ed alla definizione della strategia di sviluppo locale.

In base all'art. 35, comma 1, lett. a), il sostegno al CLLD comprende i costi del sostegno preparatorio, consistente in sviluppo delle capacità, formazione e creazione di reti, nell'ottica di elaborare e attuare una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Tali costi possono includere uno o più dei seguenti elementi:

- i) iniziative di formazione rivolte alle parti interessate locali;
- ii) studi dell'area interessata;
- iii) spese relative alla progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia;
- iv) spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione;
- v) sostegno a piccoli progetti pilota.

Laddove sarà adottato un approccio multi fondo, il sostegno preparatorio dovrà essere concentrato sulla diffusione e sulla definizione degli aspetti che caratterizzano la costruzione ed attuazione delle strategie integrate.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di cui al presente avviso, nonché quelle precedenti alla presentazione dell'avviso fermo restando la coerenza con le previsioni del programma operativo ed il rispetto delle previsioni ex articolo 65 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

I costi sono riconosciuti come ammissibili anche nel caso di mancato finanziamento della Strategia di sviluppo locale. Tuttavia, la presentazione della SSL è condizione per la liquidazione del sostegno. In caso di mancata presentazione della SSL il contributo concesso è revocato e il proponente dovrà procedere alla restituzione dell'anticipazione ricevuta.

Le spese sostenute debbono essere effettuate con modalità tracciabile e nel rispetto delle norme previste in materia di spese ammissibili ed in particolare dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, delle norme nazionali riferite a tutti i Fondi SIE **approvate con DPCM, delle Linee guida del PO FEAMP sulle spese ammissibili.**

In base all'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Il reclutamento di personale esperto può avvenire in base a procedure di evidenza pubblica alle quali deve essere data adeguata visibilità e sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione. attraverso:

- singoli apporti professionali, per prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata;
- appalti di servizi a società/enti esterni,

La selezione del personale può avvenire anche avvalendosi di banche dati di esperti appositamente istituite e la selezione dovrà essere effettuata in base a parametri oggettivi di competenza e di esperienza. Devono essere preventivamente indicati, già in fase di selezione, la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso della collaborazione.

Per evitare conflitti di interesse tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti degli organi decisionali del partenariato.

Per l'acquisizione di beni e servizi, i partenariati sono obbligati ad osservare le norme in materia di appalti pubblici anche dotandosi di specifici regolamenti interni.

2.5 Evidenza delle capacità gestionali

Il proponente dovrà dimostrare di disporre di una capacità amministrativa e finanziaria adeguata, con particolare riguardo alla sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale del potenziale FLAG nonché all'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività di sostegno preparatorio.

Pertanto, nella domanda da presentare ciascun proponente deve esplicitare il numero di risorse umane interne ed esterne da dedicare al sostegno preparatorio, le modalità organizzative interne e le modalità di coinvolgimento della comunità locale in termini di eventi, strumenti e metodologie innovative, azioni di comunicazione ed informazione.

3 Elementi per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale

3.1 Visione preliminare di strategia

Il prodotto finale del sostegno preparatorio deve essere necessariamente la Strategia di Sviluppo Locale predisposta garantendo un approccio *bottom-up*.

Per questo, i soggetti richiedenti il sostegno preparatorio dovranno descrivere la Visione preliminare della SSL che si intende attuare, con la definizione indicativa degli obiettivi principali da perseguire.

Nella descrizione di cui sopra occorre tenere presente che, in base all'art. 63 del Reg. 508/2014, il sostegno all'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo può essere concesso in relazione ai seguenti obiettivi:

- a) valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b) sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;
- c) migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;
- d) promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo;
- e) rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella *governance* delle

risorse di pesca locali e delle attività marittime.

Inoltre, come definito dall'Accordo di Partenariato, le SSL si devono concentrare su un numero di ambiti di intervento non superiore a tre, da scegliere tra i seguenti:

- a) sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- b) sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- c) turismo sostenibile;
- d) cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- e) valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- f) valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- g) accesso ai servizi pubblici essenziali;
- h) inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- i) legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- j) riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- k) reti e comunità intelligenti;
- l) diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca;

Nel caso in cui vengano scelti più ambiti tematici, la strategia di sviluppo formulata deve dare conto della connessione tra i temi e non rappresentare una mera sommatoria di ambiti tematici.

3.2 Piano di attività

Nel modello di domanda allegato ciascun proponente dovrà indicare il Piano di attività di preparazione della SSL, che indichi nel dettaglio le azioni che si intendono realizzare attraverso il sostegno preparatorio, per il perseguimento degli obiettivi previsti e dei risultati attesi.

Sarà assegnata notevole importanza all'individuazione di azioni di animazione e di coinvolgimento delle comunità locali nella definizione della SSL, anche mediante l'adozione di modalità innovative.

3.3 Diagramma di Gantt

Le attività dovranno essere concluse entro la data di pubblicazione della graduatoria delle SSL selezionate a seguito del relativo avviso.

Nella domanda allegata, ciascun proponente dovrà indicare la tempistica di riferimento delle attività da svolgere, presentando una pianificazione coerente ed adeguata per la predisposizione della SSL.

3.4 Dotazione finanziaria e misura del contributo

Per le operazioni di sostegno preparatorio sono stanziati € 0.000.000,00. Il sostegno preparatorio è concesso a tutte le proposte risultate ammissibili (ancorché le SSL non siano finanziate), nei limiti delle risorse disponibili a livello regionale per la misura di riferimento secondo la graduatoria che verrà stilata a seguito dell'istruttoria di cui al paragrafo 4.2. Il contributo cofinanzia fino al 100% delle spese considerate ammissibili e sino ad un importo massimo di € 50.000,00 per ciascun beneficiario.

I progetti saranno finanziati fino all'esaurimento delle risorse messe a disposizione dal bando regionale.

4 Modalità di presentazione e selezione

4.1 Presentazione delle domande

Ai fini della partecipazione alla selezione, di cui al presente Avviso, la domanda di sostegno preparatorio deve essere redatta, pena l'esclusione, in conformità al modello riportato allegato, ed indirizzata a: **sede della Regione**.

La domanda dovrà contenere:

- 1) Il modello di domanda riportato in allegato, pena l'esclusione, adeguatamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante o da un suo procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato. In caso di partenariati non ancora costituiti la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore del soggetto di diritto pubblico che agisce da capofila e dovrà essere presentata in allegato la Lettera di intenti sottoscritta da tutti i partner in cui essi si impegnano a costituire il partenariato in caso di esito positivo dell'istruttoria della presente selezione e prima di presentare la strategia di sviluppo locale e nella quale si conferisce mandato all'organismo di diritto pubblico che rivestirà il ruolo di Ente capofila;
- 2) documento di identità in corso di validità del dichiarante.

I candidati devono, altresì, indicare nella domanda il proprio indirizzo, ai fini della eventuale ricezione della documentazione di gara, con specificazione dei recapiti telefonici e degli indirizzi di posta elettronica, ordinaria e certificata.

4.2 Istruttoria

L'istruttoria è eseguita da.....

Nel corso dell'istruttoria sarà verificato il rispetto dei requisiti precedentemente esposti al fine di valutare l'ammissibilità della domanda di sostegno preparatorio.

Successivamente, procede alla valutazione dei contenuti della proposta sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FEAMP in data....

4.3 Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato, nel rispetto delle procedure e modalità di rendicontazione previste dalla normativa vigente e dai manuali attuativi del PO FEAMP. Il saldo finale, pari al almeno il 20% del contributo concesso, verrà erogato solo a condizione che il FLAG sia stato costituito e abbia presentato una SSL per la relativa selezione a seguito della pubblicazione del relativo avviso.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lettera b) del Reg. 1303/2013 il beneficiario del sostegno preparatorio è tenuto al vincolo di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

4.4 Criteri di ammissibilità e selezione delle candidature

Si fa riferimento ai documenti ufficiali.

4.5 Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali: Linee guida sulle spese ammissibili, Manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

BOLZA